

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6893 del 29/12/2023
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - IRETI SPA PER L'AGGLOMERATO DI ROCCALANZONA (CODICE AGGLOMERATO APR0268) COMUNE DI MEDESANO (PR) PER LA RETE UNITARIA - ADOZIONE E RILASCIO DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7159 del 29/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Pratica n.20721/2021

IL DIRIGENTE

Viste:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- DPR 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale”;
- LR n. 4 del 6 marzo 2007, recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;
- DGR n. 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;
- DGR n. 286/2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- DGR n. 1860/2006 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005”;
- DGR n. 1795/2016 “Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”
- DGR n. 201/2016 “Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane””;
- DGR n. 569/2019 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
- DGR n. 2153/2021 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

- DGR n. 2338 del 21 dicembre 2022 “Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”;
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”;

Visti altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA.

Tenuto conto che la DGR n. 1795/2016 e la DGR n. 569/2019 all'Allegato 2, specificano che per gli impianti di pubblica utilità la domanda di AUA deve essere presentata ad ARPAE, la quale provvede anche al rilascio dell'atto;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta **IRETI S.P.A.** avente sede legale a Genova (GE) - Via Piacenza n. 54, relativa all'agglomerato di Roccalanzona (codice agglomerato APR0268) – Comune di Medesano per la rete unitaria, acquisita agli atti con protocollo n.PG/2021/111595 del 16/07/2021 (prot. Ireti n. 14480 del 15/07/2021);

che con nota prot. Arpae n. PG/2021/131231 del 25/08/2021 è stato comunicato a IRETI S.P.A. l'avvio del procedimento;

Viste le integrazioni protocollo n. 18384 del 21/10/2022, a seguito di nota della scrivente Arpae recante protocollo n. PG/2021/131231 del 25/08/2021, trasmesse dalla Ditta e acquisite a prot. Arpae n. PG/2022/175685 del 25/10/2022;

Preso atto che la domanda è stata presentata con riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata da Arpae con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2017-4921 del 15/09/2017;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

Considerato in merito alle emissioni in atmosfera

- che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato che "...si ritiene di considerare le medesime in deroga Ex art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06, ovverosia scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico...";

Considerato:

- che l'agglomerato di "Roccalanzona " risulta inserito nell'Allegato 1 "Elenco degli agglomerati esistenti" con codice APR0268 della DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021;
- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- la nota di Arpae Direzione Tecnica con cui si invia il Database e la Cartografia degli agglomerati e impianti di depurazione presenti nella DGR 2153/2021, pervenuta in data 27/01/2022 prot PG 12876;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D. Lgs. 152/06 e smi e specificato in particolare nella Delibera di G.R. 1053/2003, nella Delibera di G.R. 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;
- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo, anche coerentemente alla DGR n. 569/2019 e DGR n. 2153/2021, sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- il parere favorevole di AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica recante protocollo n. 76914 del 23/11/2022, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG/2022/193394 del 24/11/2022, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;
- il parere favorevole del comune di Medesano prot. n. 21544 del 02/12/2022 (prot. Arpae PG/2022/199121 del 04/12/2022), comprensivo anche del parere di Arpae ST in merito alla matrice rumore, allegati alla presente quale parte integrante;
- il parere favorevole del Comune di Medesano prot. n. 23027 del 29/12/2022 (prot. Arpae PG/2022/213759 del 30/12/2022) in merito alla classificazione della Ditta quale "Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 100 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994." richiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2022/212407 del 28/12/2022, allegato alla presente quale parte integrante;
- il parere favorevole, espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) recante protocollo n. 12017 del 02/03/2023, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG/2023/37531 del 02/03/2023, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;
- la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota n. PG/2023/56856 del 31/03/2023 , *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Parma;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Paolo Maroli, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Parma con sede in Piazza della Pace n. 1 a Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC Arpae di Parma, con sede in Piazza della Pace n. 1 a Parma, e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di assumere e rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR n. 59/2013 alla ditta "**IRETI S.P.A.**", nella persona del gestore pro-tempore, e in qualità di gestore pubblico del servizio di fognatura, dell'agglomerato di **Roccalanzona (codice agglomerato APR0268)** in comune di **Medesano (PR)** che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acqua	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane da rete unitaria ai sensi del Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 smi (articoli 124 e 125)
Impatto acustico	Comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

- 2 di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato 1 – Scarico delle acque reflue urbane, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 smi

Allegato 2 - Comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

- 3 di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente (ARPAE) almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 4 di dare atto che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da

norme non previste o richiamate dalla presente AUA come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio, concessione per lo scarico in canali di Bonifica, Concessione per occupazione suolo demaniale ecc...;

- 5 di precisare che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 6 di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente settoriale in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 7 di trasmettere la presente determina alla Società IRETI S.P.A., all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile (ARSTPC), al Comune di Medesano e all'Azienda U.S.L.;
- 8 di dare atto che la Sezione Territoriale ARPAE di Parma esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 9 di fare salvo:
 - quanto previsto e prescritto dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) con parere protocollo n. 12017 del 02/03/2023; per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda alla stessa Agenzia Regionale quale autorità idraulica competente;
 - che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria e nell'impianto di trattamento;
 - le disposizioni delle vigenti normative regionali, in particolare eventuali allacci alla rete fognaria pubblica per ambiti di nuovo insediamento o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana dovranno essere valutati e verificati come da disposizioni regionali vigenti di cui alla DGR n. 201/2016 punto 4;
 - specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
 - che l'autorità competente possa imporre il rinnovo dell'Autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del DPR n. 59/2013;
- 10 di rendere noto che:
 - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
(Dott. Paolo Maroli)
firmato digitalmente

Assolvimento di imposta di bollo, relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo n. 01161782902474

Allegato 1 - Scarico di acque reflue urbane ai sensi del D.Lgs. 152/06 smi

Nella domanda ed allegata documentazione sono riportate le informazioni di seguito esposte.

Lo scarico in oggetto proviene dall'agglomerato di Roccalanzona con carico nominale pari a 46 AE. Il codice agglomerato è **APR0268** come da indicato *da DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021*

Lo scarico è costituito esclusivamente da acque reflue domestiche e al sistema di raccolta non sono allacciati scarichi di acque reflue industriali.

Dati tecnici rete fognaria e impianto di depurazione

Denominazione agglomerato:	Roccalanzona
Ubicazione scarico:	Comune di Medesano
Corpo idrico recettore:	Torrente Dordone
Bacino idrografico:	Fiume Taro
tipo di fognatura:	unitaria
Impianto di trattamento:	Depuratore a Fanghi attivi
Potenzialità impianto: in data 27/01/2022 sopra richiamata)	200 A.E. (<i>così come da nota della relazione tecnica pervenuta</i>
<i>Abitanti Equivalenti trattati dal depuratore:</i>	<i>46 A.E. di acque reflue domestiche (così come da nota della relazione tecnica pervenuta in data 27/01/2022 sopra richiamata)</i>
<i>Abitanti Equivalenti serviti dalla rete fognaria:</i>	<i>46 A.E. di acque reflue domestiche (così come da nota della relazione tecnica pervenuta in data 27/01/2022 sopra richiamata)</i>
Volume annuo scaricato:	2014 mc/anno

Non sono presenti scaricatori di piena, né sollevamenti, né scarichi di emergenza, né impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, né vasche di laminazione, né prese di magra;

Denominazione fognatura: SC ME404

tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete ;

ubicazione: Roccalanzona;

corpo idrico ricettore: Fosso;

bacino: Fiume Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 4,6 l/s;

Portata massima non sfiorata: 5,98 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 5,52 mc/g;

Coefficiente di diluizione: 5;

Presenza vasca di prima pioggia: No;

Prescrizioni

- 1 I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Direttiva di Giunta Regionale 1053/2003, e precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.
- 2 Entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, dovrà pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma il referto analitico relativo a un campione delle acque scaricate dal tronco fognario in questione unitamente al relativo verbale di prelievo. Successivamente, il numero e la frequenza degli autocontrolli nonché le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 della Parte Terza del D. Lgs.152/06 e s.m.i..
- 3 Dovrà essere condotto almeno un autocontrollo annuale, da effettuare sulle caratteristiche del refluo.
- 4 La rete fognaria e l'impianto di trattamento dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee. Il Gestore deve porre in atto azioni gestionali e di manutenzione e controllo dei sistemi fognari per contenere al minimo gli impatti dello scarico sul corpo idrico recettore, quali ad esempio pulizia delle reti, pulizia della zona di scarico e pulizia di eventuali altri manufatti a servizio della rete fognaria.
- 5 Deve essere tenuto un apposito Registro, allegando eventuale documentazione, da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione, su cui riportare gli interventi di gestione, monitoraggio, manutenzione e controllo della rete fognaria e sull'impianto di trattamento, includendo eventuali imprevisti tecnici e malfunzionamenti.
- 6 E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto della presente autorizzazione senza aver prima dato adeguata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- 7 Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- 8 Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.
- 9 Lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione e devono essere garantiti l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza (nel rispetto della metodologia IRSA).
- 10 Deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione in prossimità del punto di scarico nel corpo idrico recettore; tale punto di scarico deve essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque. L'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare problemi di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 11 In caso si verificano imprevisti, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o all'impianto di trattamento (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi e/o ingressi anomali), dovrà esserne data immediata comunicazione all'ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, al Comune di Medesano e altresì ad AUSL, e dovranno essere indicate le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime

- 12 Qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e impianto di trattamento e/o da sua manutenzione/pulizia dovrà essere gestito nel rispetto della normativa di settore vigente e la documentazione comprovante l'avvenuta corretta gestione dovrà essere tenuta a disposizione delle Autorità di controllo.
- 13 Eventuali modifiche, rispetto a quanto agli atti del presente procedimento di AUA, devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, e conformemente alle vigenti disposizioni di settore nazionali e regionali.
- 14 Gli scolmatori di piena dovranno attivarsi solo in seguito a eventi meteorici. L'attivazione di tali scolmatori in caso di emergenza dovrà essere comunicata ad Arpae
- 15 Gli scolmatori di piena lungo la rete fognaria ai sensi della DGR n. 286/2005 dovranno attivarsi in seguito a eventi meteorici che determinino una portata di sfioro pari almeno a 3 volte la portata nera media.
- 16 Lo scolmatore di testa impianto dovrà attivarsi in seguito ad eventi meteorici che determinano una portata di sfioro non inferiore a 2 : 4 volte la portata nera media. L'attivazione di tale scolmatore in caso di emergenza dovrà essere comunicata ad Arpae
- 17 Gli scolmatori dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza ed essere accessibili per la manutenzione e gli eventuali controlli.
- 18 Devono essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, ai manufatti scolmatori, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari. I fanghi raccolti nelle suddette operazioni dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato; i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza.
- 19 Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei corpi idrici recettori onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste
- 20 Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame;

Si ricorda che:

- *l'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*
- *devono essere rispettate le disposizioni concernenti la disciplina prevista dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06;*
- *lo scarico dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico del corpo idrico recettore.*

Allegato 2 - Comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

si prescrive il rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Medesano prot. n. 21544 del 02/12/2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0076914
DATA: 23/11/2022
OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 189511/2022 del 17/11/2022 alle ore 12:42) - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta IRETI SpA per agglomerato di Roccalanzona (APR0268) di Medesano.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

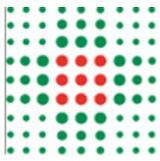
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0076914_2022_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	23B27BC8B05CFD8C0882DA96895D490F8D756E75CB1D882B060BF7CDA7B4CB54





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Servizio
Autorizzazioni E Concessioni Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Medesano - Comune Di
Medesano
protocollo@postacert.comune.
medesano.pr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 189511/2022 del 17/11/2022 alle ore 12:42) - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta IRETI SpA per agglomerato di Roccalanzona (APR0268) di Medesano.

Si comunica in riferimento alla nota di Arpae Sac prot. 189511 del 17.11.2022 relativa alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata da IRETI S.p.A, per l'impianto di depurazione di Roccalanzona, Medesano.

L'AUA riguarda l'autorizzazione del depuratore di acque reflue urbane, trattasi di un impianto di trattamento reflui civili di tipo biologico. La potenzialità dell'impianto è di 180 A.E., gli abitanti equivalenti serviti sono 23 A.E..

Si prende atto di quanto dichiarato, in particolare che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 100 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale in corso, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

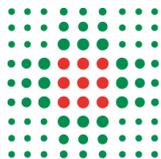
Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Paolo Saccani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Prot. 21544/2022
Rif. 20746

Medesano li, 02.12.2022

Spett.le **ARPAE – SAC**
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Pratica Ireti S.p.A. – Impianto di depurazione di Roccalanzona nel Comune di Medesano.
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013.
PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento alla Vs nota prot. 189511 del 17.11.2022, acquisita in pari data al prot. 20746, al parere ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest pervenuto il 01/12/2022 prot. n. 21473, con la presente si relaziona quanto segue:

Matrice rumore

L'area su cui è sito l'impianto di depurazione, è classificato nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "Classe III – aree di tipo misto; si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi DPR 445/2000 a firma del L.R. Ireti Spa.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole

Distinti Saluti.

**Il Responsabile del Settore
Urbanistica - Edilizia Privata**
Geom. Federica Varazzani

f.to digitalmente

Rif. Arpae PG.2022/190398
del 18/11/2022
SinaDoc n° 37614/22
segue V.s Prot n° 20791 del 18//2022

trasmesso via PEC

Al Sindaco
del Comune di
MEDESANO

PEC: protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it

OGGETTO: Pratica Irete S.p.A. – Impianto di depurazione di Roccalanzona nel Comune di Medesano. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 **RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA** – Parere.

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. Giovanni Alberto Gnocchi, in qualità di Legale rappresentante della ditta **Irete S.p.A.**, attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Quindi: **il parere Arpae non è dovuto.**

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Tecnico Competente in Acustica
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del 22/02/2018
T.d.P. Luciano Bandini

Il Responsabile di Funzione
della Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

documento firmato digitalmente



Comune di Medesano

Provincia di Parma

Medesano, lì 29.12.2022

Rif. n.22916/2022

Spett.le **A.R.P.A.E. - SAC**
pec: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta IRETI SPA per l'agglomerato di Roccalanzona (APR0268) di Medesano.

In relazione alla domanda in oggetto, ed alla Vs. richiesta di ulteriore parere, pervenuta a codesto Ente in data 28.12.2022 prot.n. 22916, per le quali spetta al Sindaco esprimersi in merito all'insediabilità delle industrie insalubri, con la presente sono a esprimere il parere favorevole di competenza alla fattibilità, fatto salvo i pareri favorevoli da parte di Arpae e di Ausl Igiene Pubblica.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco

Michele Giovanelli

F.to digitalmente



aree limitrofe nel caso di eventi estremi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;

2. si raccomanda al proponente di verificare che i manufatti di scarico siano sempre accessibili ed ispezionabili, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento del manufatto;
3. si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Ufficio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico;
4. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
5. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.

Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno conseguente all'esercizio della rete compresi quelli da allagamento e tutti quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere da lui realizzate o gestite, ovvero derivanti da carente manutenzione e controllo. La responsabilità non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle prescrizioni impartite da questa a maggior tutela delle opere idrauliche e della loro sicurezza.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

È esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e/o alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la



concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dello scrivente Ufficio, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed è vincolato al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/AC

Prot. Arpae SAC n° PG 22/189511 del 17/11/22

Sinadoc SAC 21/20721

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Parma

Oggetto: DPR 59/2013 smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta IRETI SpA per impianto di depurazione reflui urbani riguardante l'agglomerato di Roccalanzona (APR0268) di Medesano . Parere

Esaminata la documentazione riguardante la pratica di modifica AUA in oggetto dalla quale si evince quanto segue:

- trattasi di richiesta di nuova AUA per l'impianto di depurazione reflui urbani in oggetto;
- viene dichiarato il nulla osta per quanto riguarda l'impatto acustico ex art. 8 c. 4 o 6 L. 447/95;
- viene dichiarata l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo Det-Amb 4921 del 15/09/2017;
- è previsto uno scolmatore in testa all'impianto di depurazione (SC ME 404);

nel merito si esprime parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- lo scolmatore di cui all'alinea precedente dovrà essere sottoposto ad un monitoraggio mensile nei mesi tra Novembre ed Aprile compresi e comunque dopo ogni evento meteorico significativo durante tutto l'anno; dovranno essere effettuate le opere di manutenzione sulla base dell'esito dei monitoraggi effettuati; un intervento di manutenzione dovrà essere effettuato ad inizio e fine della stagione invernale ed ogni qualvolta si verifichino intensi eventi meteorici; il monitoraggio e l'eventuale necessario intervento manutentivo conseguente dovranno essere annotati sul registro di conduzione del depuratore dei reflui della linea fognaria.

Cordiali saluti.

Il Tecnico della prevenzione

Villiam Vernazza

Il Responsabile di funzione

Sede di Fidenza

Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 23/14706

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.